

Cos'è l'epatite A?

L'epatite A è una malattia infettiva del fegato causata dall'Hepatitis A virus.

Come è trasmessa l'epatite A?

La trasmissione avviene per via fecale-orale, ossia attraverso il contatto con le feci. Il contagio può avvenire tramite acqua, alimenti e oggetti contaminati, ma anche nell'ambito di contatti stretti tra persone, ad esempio sessuali, soprattutto tra uomini che hanno rapporti sessuali con altri uomini. L'infezione può essere trasmessa anche tra persone che vivono nella medesima economia domestica o ad esempio dai bambini in un asilo d'infanzia. Il contagio attraverso il sangue è estremamente raro.

Quali sono i sintomi e le conseguenze?

L'epatite A è una patologia acuta caratterizzata da febbre, malessere, itterizia (colorazione giallastra della parte bianca dell'occhio [sclera] e della pelle), inappetenza e nausea. Il tempo d'incubazione, ossia il periodo che intercorre tra il contagio e l'insorgenza della malattia, varia dai 15 ai 50 giorni, la maggior parte delle volte dai 25 ai 30 giorni.

Nei bambini d'età inferiore ai sei anni che la contraggono, solo il 30 per cento presenta sintomi. Nei bambini più grandi e negli adulti, per contro, l'infezione ha quasi sempre un decorso sintomatico e nel 70 per cento dei casi compare l'ittero. La malattia dura generalmente diverse settimane (fino a sei mesi) e, di norma, guarisce spontaneamente; non diventa mai cronica e conferisce immunità per il resto della vita.

In casi sporadici, perlopiù nei pazienti già affetti da una patologia del fegato, può provocare una grave insufficienza del fegato (epatite fulminante).

Come viene diagnosticata?

Normalmente l'epatite A viene diagnosticata attraverso l'analisi di un campione di sangue.

Come viene trattata?

Non esiste una terapia specifica per l'epatite A. Possono essere trattati i sintomi generali come il vomito o altri, simili a quelli dell'influenza. La persona infetta ha bisogno di riposo a letto.

Il trattamento deve essere esteso anche ai partner sessuali?

È importante informare i propri partner sessuali in merito alla contrazione dell'epatite A. Se effettuata entro sette giorni dall'ultimo contatto con il virus, una vaccinazione può prevenire l'insorgenza della malattia o attenuarne i sintomi.

Per suggerimenti su come affrontare l'argomento o per un ulteriore sostegno consultare il sito www.lovelife.ch.

Come fare per prevenire un'infezione?

L'infezione da epatite A può essere prevenuta con la vaccinazione. La vaccinazione è tra l'altro raccomandata alle persone che si apprestano a compiere un viaggio in una zona a rischio (ossia con un tasso d'incidenza medio-alto nella popolazione) e agli uomini che hanno rapporti sessuali con altri uomini. La vaccinazione di persone a rischio elevato di contrarre l'epatite A è assunta dalla cassa malati.

Al sito www.lemievaccinazioni.ch può essere creato il libretto di vaccinazione elettronico per avere sempre sotto controllo il proprio stato vaccinale. Per una consulenza, rivolgersi al medico o al farmacista.

Oltre alla vaccinazione, la principale misura per prevenire una trasmissione dell'epatite A consiste nel rispettare le misure igieniche di base, come lavarsi le mani soprattutto dopo aver usato la toilette, prima della preparazione dei pasti e prima di mangiare.